

ENI SPA: CONSOB APPROVA IL PROSPETTO DI OFFERTA E QUOTAZIONE DI OBBLIGAZIONI CON CARATTERISTI

Consob ha approvato il prospetto informativo avente ad oggetto l'offerta e l'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Italiana Spa, del **prestito obbligazionario "Eni obbligazioni sustainability-linked 2023/2028"**.

Il documento rappresenta il primo caso di prospetto sottoposto all'approvazione della Consob avente ad oggetto obbligazioni cc.dd. "Sustainability-linked".

Nel corso degli ultimi anni si è diffusa l'offerta di *bond* ricollegabili a tematiche di sostenibilità, in assenza di una cornice normativa sono inclusi nell'ambito di applicazione del [Regolamento SFDR n. 2019/2088](#) e nemmeno il [Regolamento \(Ue\) 2017/1129](#) ("Regolamento Ue") in relazione alle emissioni con ambizioni di sostenibilità o ambientali.

In tale contesto, gli emittenti hanno fatto riferimento a iniziative e codici di autoregolamentazione emanati dalle associazioni di settore. In particolare, in riferimento al settore energetico, l'ICMA ha elaborato negli anni una "tassonomia" applicabile ai *bond* e principi volontari, aggiornati annualmente, da utilizzare per le *label* proposti nelle emissioni obbligazionarie. Con specifico riferimento ai *Sustainability-Linked Bonds* ("SLB"), nella destinazione dei proventi della raccolta tramite SLB, non è vincolata al finanziamento di progetti specifici, essendo i proventi destinati all'emittente.

I SLB sono strumenti finanziari aventi caratteristiche finanziarie e/o strutturali che possono variare a seconda del raggiungimento di obiettivi di sostenibilità/ESG predefiniti il cui raggiungimento viene misurato da KPI ([Key Performance Indicators](#)) di sostenibilità definiti in relazione a obiettivi predefiniti *Sustainability Performance Targets* (SPTs).

Il gruppo Eni opera a livello globale nel settore dell'energia ad elevato contenuto tecnologico ed è presente lungo tutta la catena di valore, dalla generazione di energia elettrica da cogenerazione e da fonti rinnovabili, alla raffinazione e alla chimica, all'economia circolare. Il gruppo Eni estende il proprio raggio d'azione fino ai mercati finali, commercializzando gas, energia elettrica e servizi *retail* e *business*, a cui offre anche servizi di efficienza energetica e mobilità sostenibile.

La strategia adottata da Eni finalizzata a trasformare il modello di *business* in chiave sostenibile si fonda su due obiettivi: (i) riduzione delle emissioni di gas serra. In relazione all'obiettivo di sostenibilità riguardante la riduzione delle emissioni di gas serra, Eni ha adottato la *Footprint*.

Il Consiglio di Amministrazione di Eni, il 27 ottobre 2022 ha approvato, *inter alia*, l'emissione di prestiti obbligazionari a tasso garantiti e non subordinati, da offrire in sottoscrizione in una o più *tranche* al pubblico indistinto in Italia e da ammettere a quotazione sul Mot (Mercato telematico obbligazionario), per un importo massimo complessivo non superiore a 2 miliardi di euro.

L'operazione oggetto del prospetto consiste in un'offerta pubblica di sottoscrizione e ammissione a quotazione sul Mot di massimo un numero massimo di 2.000.000 di obbligazioni Eni, del valore nominale di 1.000 euro ciascuna, destinata al pubblico indistinto in Italia, per un importo massimo pari a 1 miliardo di euro, incrementabile fino ad un massimo di 2 miliardi di euro.

Come emerge dal prospetto, a differenza di quanto previsto per i *Green Bond*, i proventi netti derivanti dal prestito obbligazionario (parziale) di specifici progetti o attività commerciali che soddisfino criteri ambientali o di sostenibilità ovvero che rientrino nell'ambito di applicazione del [Regolamento \(Ue\) 2020/852](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 ("Regolamento sulla Tassonomia della Finanza Sostenibile"). Al riguardo, i proventi netti rinvenienti dall'offerta, in linea con la strategia del gruppo Eni, sono destinati a finanziare eventuali futuri fabbisogni, di mantenere una struttura finanziaria equilibrata e diversificare ulteriormente le fonti di finanziamento.

Borsa Italiana Spa, il 9 gennaio 2023, ha disposto l'ammissione alla quotazione delle obbligazioni sul Mot. La data di inizio della quotazione e della verifica dei risultati dell'offerta.

L'offerta ha inizio il 16 gennaio 2023 e termine il 3 febbraio 2023, salvo chiusura anticipata.

Le obbligazioni Eni sono fruttifere di interessi a tasso fisso dalla data di godimento alla data di scadenza e danno diritto al rimborso del capitale. Il tasso di interesse nominale è previsto sia determinato a conclusione del periodo di offerta ("tasso di interesse nominale iniziale") sia a conclusione del periodo di offerta ("tasso di interesse nominale successivo"). Il tasso di interesse nominale iniziale è stato determinato in misura pari al tasso di interesse nominale successivo, con un margine di *step up* esclusivo del periodo di offerta. Il tasso di interesse nominale successivo è stato determinato in misura pari al tasso di interesse nominale iniziale, con un margine di *step up* esclusivo del periodo di offerta.

La caratteristica che contraddistingue le suddette obbligazioni (da cui la denominazione di obbligazioni *sustainability linked*) è l'evento di *step up*, al tasso di interesse nominale iniziale verrà sommato un margine ("margine di *step up*") esclusivo del periodo di offerta. L'evento di *step up* si verifica alla scadenza ("tasso di interesse nominale successivo" e, unitamente al tasso di interesse nominale iniziale, il "tasso di interesse nominale successivo").

L'evento di *step up* indica il mancato soddisfacimento di una od entrambe le seguenti condizioni (KPI, [Key Performance Indicators](#)): (i) la condizione del *Net Carbon Footprint Upstream* rinnovabili; (ii) la condizione del *Net Carbon Footprint Upstream*.

La condizione della capacità installata da rinnovabili indica la condizione che si verifica quando (i) la capacità installata da rinnovabili e (ii) la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del [D.Lgs. 254/2016](#) o la relazione sulla performance di revisione al 31 dicembre 2025 siano state pubblicate sul sito *internet* dell'emittente entro e non oltre il relativo termine per la pubblicazione.

La condizione del *Net Carbon Footprint Upstream* indica la condizione che si verifica quando (i) l'indicatore *Net Carbon Footprint Upstream* e (ii) la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del [d.lgs. 254/2016](#) o la relazione sulla performance di revisione al 31 dicembre 2025 siano state pubblicate sul sito *internet* dell'emittente entro e non oltre il relativo termine per la pubblicazione.

Come precisato nel prospetto, un aumento del tasso di interesse può verificarsi una sola volta, solo a seguito del verificarsi dell'evento di *step up* alla data di scadenza. Ove non si verifichi l'evento di *step up*, si applicherà il tasso di interesse nominale iniziale alla data di scadenza.

Il verificarsi dell'evento di *step up* non costituisce causa di inadempimento da parte dell'emittente agli obblighi connessi al prestito obbligazionario o al rimborso anticipato delle obbligazioni.